Comune di Parma

Settore Responsabile: SETTORE SOCIALE

Unità Proponente: 065000 - SETTORE SOCIALE

Centro di Costo:

Determinazione n. proposta 2026-PD-5610

OGGETTO: REALIZZAZIONE DEL PROGETTO NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI LAVORO E CURA "UNA CASA IN PIU'": APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DI CONCILIAZIONE. IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2026-2027.

CIG:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SOCIALE

PREMESSO:

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15/09/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e che con successivo atto di Consiglio Comunale n. 127 del 19/12/2025 sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2026-2028 per la competenza e l'esercizio 2026 per la cassa;

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 445 del 24/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 per l'assegnazione in responsabilità degli obiettivi e delle risorse umane, strumentali e finanziarie;

CHE pertanto, con l'atto sopra citato, sono state affidate ai Dirigenti responsabili le disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali;

CHE la Giunta Comunale, con delibera n. 47 del 04/03/2026, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, con relativa assegnazione in responsabilità ai Dirigenti di obiettivi operativi ed esecutivi per il triennio 2026-2028;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale ha individuato, nel progetto denominato "Una casa in più", che si sviluppa tra la rete dei servizi per la prima infanzia e l'area della promozione di strumenti di cura ed accoglienza di famiglie e minori, tipica della rete dei servizi socio-assistenziali, un'iniziativa capace di orientare le famiglie verso una pluralità di proposte tra cui quella di offrire ai genitori con bimbi piccoli uno strumento di supporto all'organizzazione famigliare, per conciliare in maniera più efficace i compiti di cura con il lavoro, soprattutto

quando quest'ultimo impegna i genitori con modalità "non ordinarie" (orari disagevoli, forme contrattuali atipiche, ecc.), anche attraverso l'erogazione di un contributo di conciliazione, in presenza di determinati requisiti;

DATO ATTO
che con Deliberazione di G.C. n. 557 del 28.12.2012 è stato esplicitato indirizzo favorevole alla realizzazione del Progetto Sperimentale nell'ambito delle iniziative di conciliazione dei tempi di lavoro e cura "Una casa in più";
che con successiva Deliberazione di G.C. n. 62 del1'11/02/2013 e n. 120 dell'11/03/2013 sono state approvate le modifiche al Progetto medesimo con conseguente approvazione definitiva;
che con successiva Deliberazione di G.C. n. 739 del 30/12/2013 è stato approvato il Progetto rivisitato per la sua implementazione e il suo ulteriore sviluppo;

CONSIDERATO
che trattasi di servizio realizzato fino al 31/08/2026, che si propone di offrire spazi di accoglienza, al domicilio delle persone iscritte in un apposito Albo Comunale per Assistenti alle iniziative di conciliazione dei tempi di lavoro e cura, istituito presso il Comune di Parma, a favore delle famiglie che hanno l'esigenza di conciliare l'accudimento dei figli con esigenze lavorative "non ordinarie", per qualche ora al giorno, per alcuni giorni della settimana o per periodi limitati di utilizzo continuativo (alcune settimane o nei mesi estivi);
che tale servizio prevede l'erogazione di benefici economici sotto forma di contributi di conciliazione (buoni di servizio), spendibili esclusivamente presso i Soggetti fornitori del servizio iscritti all'Albo Comunale per Assistenti alle iniziative di conciliazione dei tempi di lavoro e cura, rilasciati dal Comune di Parma a famiglie in possesso di predeterminati requisiti meglio definiti nell'apposito Bando di concessione dei contributi stessi;
che anche dagli esiti della precedente esperienza si è confermata l'esistenza di un bisogno diffuso tra le famiglie con bimbi piccoli di forme di sostegno nell'ambito di conciliazione e cura e che quindi è necessario garantire continuità di tale servizio anche per l'anno 2026-2027;

RICHIAMATE
la Determinazione Dirigenziale n. 2513 del 16/09/2026 con cui si è provveduto ad aggiornare l'Albo Comunale per "Assistenti alle iniziative di conciliazione dei tempi di lavoro e cura" a valere fino al 31/12/2027 con possibilità di proroga di un ulteriore anno o comunque fino all'istituzione di un nuovo Albo;

RITENUTO quindi opportuno riproporre il servizio in oggetto anche per l'anno 2026-2027 per la realizzazione e lo sviluppo del Progetto "Una casa in più" e quindi di procedere all'approvazione di apposito "Bando per l'assegnazione di contributi di conciliazione dei tempi di lavoro e cura "Una casa in più", allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO
che il contributo da erogare alle famiglie potrà essere richiesto retroattivamente a partire da settembre 2026 solo per coloro che hanno precedentemente sottoscritto il contratto con una delle Assistenti di conciliazione iscritte all'Albo Comunale 2026-2027 e che presentano la domanda entro i termini previsti dal bando allegato al presente atto;
che il contributo da erogare alle famiglie non potrà essere superiore a € 350,00 mensili;
che si provvederà alla necessaria pubblicizzazione del Bando in oggetto tramite il sito internet del Comune di Parma, il sito del Centro per le Famiglie (https://siti.comune.parma.it/it/centro-per-le-famiglie) ed eventuali altre forme di comunicazione;

PRECISATO che le domande saranno soddisfatte nei limiti della disponibilità stanziata a bilancio, seguendo l'ordine di graduatoria formulata dall'ufficio competente;

RILEVATO che l'art. 4 – comma 1 – lettera e) del Regolamento per la concessione di contributi, vantaggi economici e patrocini (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 24/09/2013 e s.m.i.) esclude dall'ambito di applicazione del medesimo i contributi "ad personam" di cui sopra, trattandosi di forme di sostegno alle famiglie e quindi a persone fisiche che si trovano in particolari condizioni economiche e di disagio nel conciliare i tempi di lavoro con quelli di cura dei figli;

RITENUTO quindi, di assumere impegno di spesa per il rilascio di contributi di conciliazione agli aventi diritto fino al 31/08/2027, per complessivi € 16.200,00, di cui € 6.200 al capitolo 11205130 - CONTRIBUTI PER CONCILIAZIONE TEMPI FAMIGLIA-LAVORO Bil/Peg 2026, € 10.000 al capitolo 11205165 – INTERVENTI DI INTERESE GENERALE CODICE DEL TERZO SETTORE: ATTIVITA' VARIE A FAVORE DI FAMIGLIE E MINORI Bil/Peg 2027- per dare continuità a questo importante strumento a supporto delle famiglie in particolari condizioni economiche e di disagio nel conciliare i tempi di lavoro con quelli di cura dei figli;
VISTO il decreto di nomina del Sindaco Prot. Gen. 77/2026.0211597.I Rep. DISINDACO 0000024/2026 che conferisce alla Dott.ssa Benedetta Squarcia l'incarico di Dirigente del Settore Sociale del Comune di Parma;
RILEVATO che la Responsabile del procedimento è individuabile nella persona della Responsabile della S.O. Genitorialità dott.ssa Erika Azzali, incaricata con decreto n. 256116 del 01/09/2026;
DATO ATTO che ai sensi dell'art. 183 c. 8 del TUEL il programma dei pagamenti è compatibile con i vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'art.183 del T.U.E.L. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 79 dello statuto comunale;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono qui integralmente richiamate e trasfuse:

1. di approvare il Bando pubblico per la concessione dei contributi di conciliazione per la realizzazione del progetto denominato "Una casa in più", allegato A) quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di procedere all'erogazione di benefici economici sotto forma di contributi di conciliazione (buoni di servizio), spendibili esclusivamente presso i Soggetti fornitori del servizio, di cui all'Albo Comunale per "Assistenti alle iniziative di conciliazione dei tempi di lavoro e cura", rilasciati a famiglie in possesso di predeterminati requisiti definiti nel "Bando di concessione dei contributi di conciliazione";

3. di impegnare, per il rilascio dei contributi di conciliazione agli aventi diritto, la spesa complessiva di € 16.200,00 come da tabella sottostante:

IMPORTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE PIANO FINANZIARIO 5^ LIVELLO	DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO 5^ LIVELLO	ANNO BILANCIO / PEG
6.200,00	11205130	CONTRIBUTI PER CONCILIAZIONE TEMPI FAMIGLIA-LAVORO	U.1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	2026
10.000,00	11205165	INTERVENTI DI INTERESSE GENERALE CODICE DEL TERZO SETTORE: ATTIVITA' VARIE A FAVORE DI FAMIGLIE E MINORI	U.1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2027

che presentano adeguata disponibilità

4. di dare atto che la liquidazione ai beneficiari è esclusa dagli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii. visti anche gli "Ulteriori chiarimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari" di cui alla determinazione n. 10 del 22/12/2010 ed il successivo aggiornamento al 14/03/2012.A12 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, in quanto trattasi di contributi alle persone;

5. di dare atto che l'art. 4 – comma 1 – lettera e) del Regolamento per la concessione di contributi, vantaggi economici e patrocini (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 24/09/2013 e s.m.i.) esclude dall'ambito di applicazione del medesimo i contributi "ad personam" di cui sopra, trattandosi di forme di sostegno alle famiglie e quindi a persone fisiche che si trovano in particolari condizioni economiche e di disagio nel conciliare i tempi di lavoro con quelli di cura dei figli;

6. di dare atto che di tali contributi se ne prevede l'esigibilità negli anni di relativa competenza;

7. di dare atto che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dagli art. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

8. di prendere atto che si provvederà alla necessaria pubblicizzazione del Bando in oggetto tramite il sito internet del Comune di Parma, il sito del Centro per le Famiglie del Comune di Parma (https://siti.comune.parma.it/it/centro-per-le-famiglie) ed eventuali altre forme di comunicazione;

9. di dare atto che la Responsabile del procedimento è individuabile nella persona della Responsabile della S.O. Genitorialità dott.ssa Erika Azzali, incaricata con decreto n. 256116 del 01/09/2026;

10. di dare atto che la produzione degli effetti giuridici del presente provvedimento è subordinata al verificarsi dell'apposizione del visto di regolarità contabile e dell'assolvimento delle eventuali forme contrattuali prescritte dal vigente regolamento per la disciplina dei contratti;

11. di dare atto che la presente determinazione è relativa a una misura Potenzialmente Generazionale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025.

Il/La Responsabile

SQUARCIA BENEDETTA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco Allegati:

1. BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI LAVORO E CURA "UNA CASA IN PIU'"

Nome file: BANDO ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI CONCILIAZIONE 2026.pdf